

gano e confessano d'aver ricevuto in
moneta di corso legale nel Regno la som-
ma di lire trecentoreci (L. 305) dai
coniugi Michela Umodei fu Nicola e
Antonio Russo fu Giovanni, ai
quali rilasciano ampia e valida
quietanza.

Hanno pagato costoro la suddetta som-
ma di lire trecentoreci in pieno red-
dito ed estinzione di parti sommarie di
un vano debitori in favore dei compa-
renti Antonio e Margherita Turc-
care come rimanenza di prezzo d'un
sito d'una spessone di terra, sito
in territorio di Veinca, contrada
Verdura Chiersare, in virtù d'atto
del Meistro Diemte nullottocento
novantacinque, registrato il dieci
nove Giugno nullottocento
vantasei al N. 459.

In conseguenza dell'anzidetto i suddetti
Antonio e Margherita Turc-
care dichiarano nella maniera più ampia
e generale e senza eccezione di sorta
di nulla più avere da pretendere

dai menzionati coniugi Michela Umodei
ed Antonio Russo in dipendenza e per
causa della vendita di cui sopra, esser
essi stati soddisfatti di ogni loro avere
al riguardo.

Tutti e tre i comparenti dichiarano
di non saper firmare per essere
analfabeti.

È richiesto il Notaro ricevo quest'atto
scritto da me e da un altro alle parti
in presenza dei suddetti testimoni,
che si sottoscrivano con me Notaro
non firmando le parti anzidette
per la causa anzidetta.

Consta quest'atto di un foglio di
carta scritto in lingua cinquecentina
= Correntino Pellegrino teste = Batala
no Gaspare teste = Dottor Gianni
zo di Giovanni Notaro in Reibera
Specifica come dall'originale
F. di Giovanni.

Copia conforme all'originale che si ri-
legna per uso dell'Ufficio del Registro di
Burgio.

Attesto Vincenzo Di Giovanni Notaro in Reibera

